



a cura di Paolo Martegani  
e Riccardo Montenegro

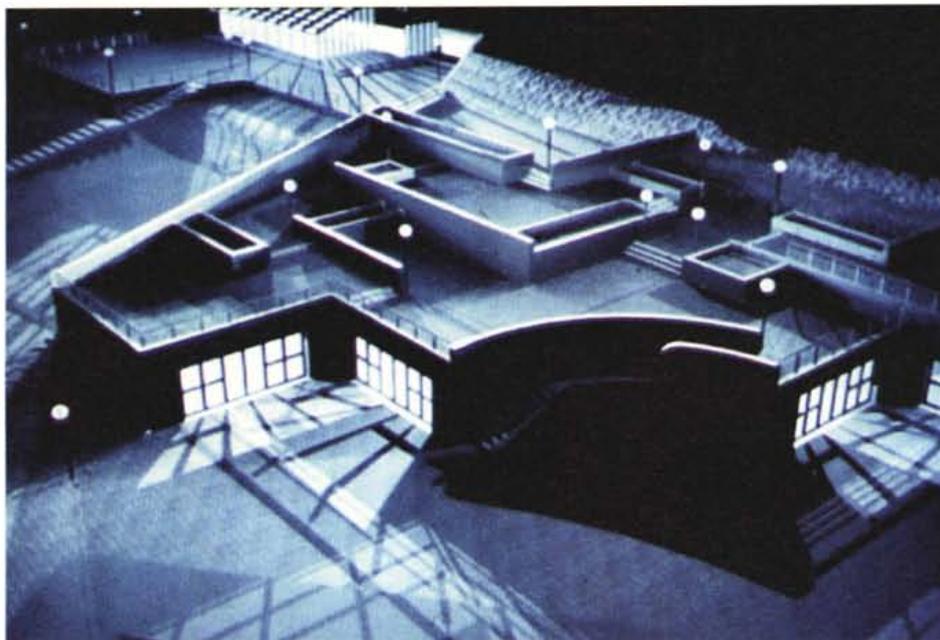
## Gli addetti ai lavori si incontrano

Una iniziativa importante, alla quale ci è sembrato opportuno dedicare l'intero spazio della rubrica, ha avuto luogo a Roma, all'inizio del mese di febbraio.

Il convegno internazionale "La Multimedialità per la Didattica in Architettura".

Nelle pagine seguenti sono riportati i brani più significativi dell'introduzione ai lavori del Prof. Arch. Paola Coppola Pignatelli, coordinatore nazionale del gruppo promotore del convegno. Ed è presente un intervento del Prof. Arch. Elena Mortola che da decenni si occupa sia all'interno del mondo accademico che fuori da questo, delle tematiche connesse al binomio architettura-computer.

Non è possibile riportare sulla carta stampata, potendo



Progetto e simulazione di illuminazione realizzato dagli studenti del corso di Teoria dei Modelli (prof. E. Mortola, 1992).

mostrare solo immagini fisse, l'interesse per tutti i numerosi lavori esposti. Né tantomeno partecipare il coinvolgimento emotivo che alcune

delle elaborazioni presentate sono in grado di suscitare. La generale bellezza delle immagini, che talvolta raggiunge livelli notevoli, si collega con la navigazione ipertestuale, si avvale di applicativi software particolarmente dedicati, si integra con i collegamenti in Internet, consente in qualche caso l'interazione contemporanea di più soggetti fisicamente remoti che collaborano alla elaborazione di disegni, testi e progetti in tempo reale.

Le e-mail dei curatori sono: [martegan@uniroma3.it](mailto:martegan@uniroma3.it) [ric\\_mont@mix.it](mailto:ric_mont@mix.it)

## Ampliare lo share

**A**vremo occasione nei prossimi numeri di presentare dettagliatamente una selezione delle elaborazioni più promettenti. La scelta sarà particolarmente impegnativa sia per il numero dei lavori esposti, sia per la vasta gamma di argomenti che nell'insieme vengono coinvolti. Ma del resto è naturale che in occasioni come queste il meglio di quanto si sta studiando e sperimentando offra una panoramica di anno in anno più variegata e complessa.

L'onere organizzativo di queste iniziative e la loro generale complessità è di fatto sproporzionata rispetto alla loro breve durata ed al numero necessariamente contenuto di persone interessate che sono in grado di parteciparvi personalmente. Da qui si evidenzia il compito dei media, in particolare di rubriche come questa, che devono svolgere la funzione di cassa di risonanza: prolungando virtualmente l'evento nel tempo e informando un numero più ampio di addetti ai lavori.